

FANO-GROSSETO IL SINDACO DI URBINO INTERVIENE IN UN DIBATTITO SEMPRE PIU' ASPRO

Gambini attacca frontalmente Ceriscioli

«Siamo stati presi in giro per trent'anni»

- URBINO -

«LA QUESTIONE della Fano-Grosseto non può essere lasciata cadere come se nulla fosse». Il sindaco Gambini non vuole arrendersi e chiede ai sindaci di allearsi per sostenere la realizzazione della strada, che si autofinanzia con il pedaggio. «Le dichiarazioni fatte dal presidente Ceriscioli all'incontro con i sindaci sono gravissime: chiedo spiegazioni molto più approfondite in merito all'impossibilità di realizzare un'infrastruttura che per trent'anni tutti, Pd in

Dopo l'incontro

«Parole gravissime: allora è stato solo un slogan per accaparrarsi i voti»

primis, hanno sostenuto essere fondamentale fino alla scorsa campagna elettorale tuona. E insiste. «La Fano-Grosseto non può essere solo uno slogan per accaparrarsi i voti e poi affondarla con due parole, perché i territori hanno creduto e credono ancora nell'importanza dell'infrastruttura. Tutto il Pd è responsabile di questa situazione assurda, perché vorrei ricordare che al governo della Regione sono cambiati gli uomini, ma il partito è dello stesso colore. Allora come fa il nuovo presidente, ap-



FURIOSO Il sindaco Gambini ce l'ha col Pd: «Sono i responsabili di questa situazione assurda: sconfessano il loro stesso lavoro»

partenente allo stesso Pd che ha controllato per anni l'ente regionale, a sconfessare tutto il lavoro fatto dai suoi predecessori? Come fa a dirci che per trent'anni tutti quelli che lo hanno preceduto ci hanno raccontato delle favole? Mi rimane difficile pensare che solo adesso si rendono conto che è

impossibile attuare il contratto di disponibilità. Il Pd ci ha sempre raccontato che il progetto era possibile - ricorda Gambini -, ci ha sempre garantito che sarebbe stato finanziato con un project financing o in altro modo, sono stati previsti corridoi, sono stati fatti modificare i Prg, è stata realizzata la galleria della Guinza, la più

grande incompiuta del territorio per cui l'allora presidente della Provincia, Matteo Ricci, anche lui uomo del Pd, si è schierato in prima linea per gridare allo scandalo e chiedere il completamento della Strada dei Due Mari. Sono stati spesi soldi e tempo, ora Ceriscioli ci viene a dire che per anni hanno scherzato, che l'infrastruttura è un sogno e che ce la dobbiamo scordare, che bisogna ripartire da zero e pensare a qualche altro progetto».

SECONDO Gambini la Pedemontana va benissimo, ma non è alternativa alla Fano-Grosseto, è un progetto a parte: «Chiedo agli altri sindaci di non allinearsi con le linee di un governo che non guarda e non considera debitamente le istanze del nostro territorio. Il governo della Regione chiede a tutti gli amministratori locali (sindaci, presidenti di Province, presidenti di Unioni montane) di completare il progetto della Fano-Grosseto che consente di mettere realmente in comunicazione tre regioni: Umbria, Marche e Toscana. Le risorse economiche per il completamento di questo progetto sono sicuramente reperibili sul mercato finanziario, attraverso l'autofinanziamento con il pagamento del pedaggio, si tratta soltanto di trovare la forma tecnica più adeguata e consona alla raggiungimento dell'obiettivo».

Lara Ottaviani